

1. 5.02 Casal Monastero
2. 8.01 Colli della Valentina
3. 8.03 Fosso dell'Osa – Via Polense km. 18
4. 8.05 Fosso San Giuliano
5. 8.14 Finocchio Valle della Morte
6. 8.17 Fosso San Giuliano 2
7. 12.01 Trigoria Via Trandafilo
8. 12.03 Fosso della Castelluccia
9. 12.04 Castel di Leva
10. 12.06 Radicelli – Consorzio due Pini
11. 12.07 Monte Migliore
12. 12.12 Palazzo Morgana
13. 12.17 Via della Falcognana
14. 13.03 La Lingua Aurora
15. 13.04 Infernetto Ponte Olivella
16. 13.07 Dragona – Via di Bagnoletto
17. 13.08 Infernetto Via Lotti
18. 13.10 Monti San Paolo
19. 15.04 Via di Monte Stallonara
20. 18.03 Podere Zara
21. 19.02 Palmarola Via Lezzeno
22. 19.08 Tragliatella
23. 19.09 Fosso Pietroso
24. 19.12b Pian del Marmo
25. 20.02a Pantarelli – Via Anguillarese
26. 20.09b Cesano – Via Baccanello – Via Colle Febbraro

CONSIDERATO che,

le varianti al P.R.G. consistono, nella generalità dei casi, nell'incremento dell'indice di edificabilità massimo e nell'ampliamento dell'area individuata come "nuclei di edilizia ex abusiva da recuperare";

in riferimento alle richieste di avvio della procedura di assoggettabilità a V:A.S., l'Autorità competente Regione Lazio – Direzione regionale infrastrutture, ambiente e politiche abitative ha invitato la Autorità procedente a trasmettere i relativi rapporti preliminari ambientali integrati secondo quanto prescritto dalla stessa per i singoli Piani Esecutivi; da inoltrare ai Soggetti competenti in materia Ambientale (SCA);

in ragione dell'interesse pubblico sotteso alla definizione della procedura di che trattasi è necessario svolgere una dettagliata analisi e verifica di tutti i piani esecutivi adottati dall'Assemblea Capitolina, e comunque di tutti quelli già depositati presso la stessa Amministrazione Capitolina in attuazione dei criteri di cui alla Del.C.C. n.122/2009, con le prescrizioni in tema di tutela paesaggistica;

la struttura competente in materia di VAS è oggi la Direzione regionale urbanistica, territorio, mobilità e rifiuti con la quale occorre definire termini e modalità di procedure per lo svolgimento di analisi e verifica di tutti i piani esecutivi ancora da adottare da parte dell'Assemblea Capitolina;

tutto quanto premesso e considerato

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

ART 1

(Obiettivi e Finalità)

Il presente Accordo regola forme e modalità di collaborazione tra La Regione Lazio - Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio, Direzione Infrastrutture, ambiente, politiche abitative e Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Trasformazione Urbana, di Roma Capitale finalizzato ad una dettagliata analisi e verifica di conformità alle previsioni pianificatorie in materia paesaggistica ed ambientale, dei Piani Esecutivi relativi ai “nuclei di edilizia abusiva da recuperare” adottati dall’Assemblea Capitolina, e di tutti quelli già depositati presso la stessa Amministrazione Capitolina in attuazione dei criteri di cui alla Del.C.C. n.122/2009;

In particolare le attività congiunte da svolgersi tra le Parti nell’ambito del presente Accordo saranno tese a:

1. verificare la conformità degli interventi con le prescrizioni dei PTP vigenti e del PTPR adottato, al fine della loro definitiva approvazione, proponendo eventuali modifiche ai piani esecutivi anche adottati;
2. proporre in caso di esito negativo della verifica di conformità di cui sopra le eventuali osservazioni da procurare nell’ambito dell’iter di approvazione del PTPR, in analogia a quanto previsto dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 32/2008 sopra richiamata;
3. coordinare le procedure relative alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al fine di assicurarne lo snellimento.

ART 2

(Istituzione di un Tavolo Tecnico)

Le parti al fine di porre in essere le attività necessarie per il conseguimento delle finalità di cui all’ART. 1, concordano di istituire un Tavolo Tecnico composto da rappresentanti delle amministrazioni sottoscrittrici del presente Accordo.

I Direttori sottoscrittori pertanto, individuano con apposito atto all’interno delle proprie Strutture i componenti del suddetto tavolo, preposti a svolgere le attività di cui all’ART. 1.

I Direttori sottoscrittori, infine, si impegnano, a stilare un documento comune contenente le eventuali proposte e di modifiche ai singoli Piani Esecutivi adottati, da approvare in fase di controdeduzione e/o approvazione dei relativi Piani Esecutivi e, nel caso dei Piani non ancora adottati, le eventuali proposte di modifica da apportare al PTPR.

ART 3

(Durata)

L’Accordo e le conseguenti attività del Tavolo tecnico di cui all’ART. 2 avranno durata dalla data di sottoscrizione del presente Accordo fino a conclusione delle operazioni.

ART 4

(Oneri finanziari e costi)

Il presente Accordo non comporta nessun onere a carico delle parti e i componenti del Tavolo Tecnico di cui all'art. 2, opereranno a titolo gratuito.

ART 5

(Trattamento dei dati)

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativamente all'attività di collaborazione, in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs 196/2003.

Letto, Approvato e Sottoscritto

Il Direttore della Direzione Trasformazione Urbana del Dipartimento PAU di Roma Capitale

Antonello Faello



Il Direttore della Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio

Manuela Manetti



Il Direttore della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative della Regione Lazio

Bruno Placidi

